

SISTEMAZIONE DEL TETTO della chiesa parrocchiale

Forse non tutti sono a conoscenza di questo problema e forse alcuni si meravigliano che si debba ricorrere ad un lavoro così radicale su di una chiesa costruita poco più di vent'anni fa.

Il migliore collaudatore di un'opera è il tempo e gli agenti atmosferici. In questi anni il tetto della chiesa ha presentato dei gravi inconvenienti quali la caduta della neve dalla guglia centrale con conseguente rottura degli embrici (tegole) e grondaie, inoltre la lieve pendenza dei tetti inferiori non garantisce una perfetta tenuta delle acque.

In passato si è tentato in diversi modi di rimediare o almeno di ridurre al minimo i danni alle travature in legno ed agli intonaci dei soffitti causati dalle infiltrazioni d'acqua. Visto l'inefficienza di questi tentativi si è deciso di giungere ad una soluzione radicale e cioè di sostituire (sia pure a malincuore per la loro caratteristica bellezza) le tegole dei tetti inferiori della chiesa con lamiera di rame che dà una garanzia pressoché illimitata in quanto questo materiale non è intaccato dagli agenti atmosferici e dai danni derivanti dai gas di scarico degli impianti di riscaldamento.

Durante il corso dell'anno passato in diverse riunioni è stato presenta-

to il problema e deciso in questo senso.

Si sono subito iniziate le pratiche per ottenere un contributo da parte della Regione. L'architetto Claudio Pillini di Udine ha curato il progetto dei lavori.

La spesa complessiva ammonta a lire dieci milioni. Comprende: lo smantellamento delle tegole dei tetti la copertura con tavole, l'isolamento con carta catramata e la posa delle lastre di rame (350 mq), la revisione del tetto della guglia, riparazione e sostituzione delle grondaie, fendineve e la posa del parafulmine su chiesa e campanile.

La Regione in data 30 aprile ha approvato detti lavori garantendo il suo contributo ventennale costante del 70% sulla spesa in base alla L. R. 16-8-71 n. 36.

I lavori dovranno cominciare dopo la gara di appalto entro sei mesi dalla data di registrazione, quindi entro il presente estate-autunno.

E' un'opera impegnativa per il limitato fondo di cassa. E' per questo motivo che anche per quest'anno ripeteremo l'iniziativa della pesca di beneficenza. E' stato deciso nella riunione di domenica 3 giugno a cui erano invitati tutti i capifamiglia (attraverso avviso-invito recapitato in ogni casa).

Il motivo determinante che ci impegna a ripetere l'iniziativa, oltre al fatto che la pesca ed i festeggiamenti sono diventati ormai tradizionali (siamo alla decima edizione), è dunque quello di ricavare un aiuto concreto per questo problema.

E' stato studiato nelle sue linee generali il programma dei festeggiamenti che si volgeranno da giovedì 9 a domenica 12 agosto ed assicurata quella collaborazione che è indispensabile per la sua riuscita.

Chi non avesse partecipato alla riunione è ugualmente invitato a collaborare dimostrando quella generosità che per il passato ha riscosso l'ammirazione di tutti gli ospiti che hanno partecipato a queste giornate di ferragosto dognese.

Colgo l'occasione per ringraziare cordialmente tutti i dognesi emigrati e residenti in parrocchia che hanno dato il loro contributo per questo fine. L'angolo della generosità presente in ogni numero è un chiaro attestato di questa collaborazione.

Cordialissimi saluti e... buon arrivederci a Dogna.

DON ALDO LENARDUZZI

Atleta sconosciuta ?



OLGA ROSEANO impegnata sulla linea di partenza in una delle sue prestigiose gare.

Dogna, dopo aver dato i natali a un grande campione come Cecon Mario, un atleta di grandissimo valore nel campo sciistico, sta ora vedendo accendersi una nuova stella nel campo sportivo: Roseano Olga in Pittino. Questa giovane campionessa del ciclismo ha sempre cercato di fare il possibile per ottenere i migliori risultati anche dopo essersi sposata. A conferma di tutto questo ci è giunta poco tempo fa una splendida notizia: la nostra Olga si è classificata 1^a della regione F.V.G. nella gara internazionale Pignone-Val Palot, una cronoscalata di 13 km che si snodava lungo un percorso che superava un dislivello di 880 m. Come premio oltre a un successo così lusinghiero ha ricevuto una bellissima coppa di peltro. Questo risultato ha coronato la tenacia di questa valida atleta da pochi conosciuta; infatti la maggior parte dei dognesi ignora la sua esistenza di atleta. Un'atleta che ha ottenuto in passato dei grandissimi successi in campo nazionale e regionale e che perciò merita tutta la nostra simpatia e ammirazione; tanto più che è l'unica ciclista in campo femminile di tutto il Canal del Ferro.

Le auguriamo perciò una lunga carriera coronata da altri innumerevoli successi per il prestigio di Dogna e dello sport.

P. G. P.

Per l'invio di OFFERTE servitevi del c.c. postale n. 24-15870 intestato a: OPERE PARROCCHIALI

33010 DOGNA (Udine)

I PECCATI CONTRO LO SPIRITO

(segue da pag. 1)

tori dello spirito. Le invettive frequenti contro i farisei. Le deplorazioni cariche di annunci catastrofici, indirizzate da Gesù alle città impenitenti ed alla sua generazione irrisolvente.

Chi ha detto che il Vangelo trasuda amore, e soltanto amore? Amore che è perdono, spinto all'infinito?

L'amore c'è. Sempre. Anche dietro le invettive. Anche dietro le minacce apocalittiche. E' un amore dolente.

Ma il perdono, non c'è sempre.

C'è, pronto ed abbondante, per gli umili ed i miti di cuore, per gli oppressi, per chi soffre, per i deboli di ogni specie.

Ma non c'è per gli orgogliosi per i misconoscitori dell'evidenza.

In una parola, per gli sparlatori ostinati dello Spirito.

Lo Spirito ch'è verità.

Lavori in atto ed in progetto



Case del Ballador

Completati i rustici si stanno eseguendo gli intonaci, impianti e servizi. Tutto induce a sperare che per il prossimo autunno gli otto appartamenti possano essere abitabili.

Strada Dogna-Vissocco

La strada che nel decorso autunno era stata in qualche modo aperta per consentire di raggiungere in macchina la frazione di Vissocco, viene ora sistemata con banchine, muri, barriere ed altre opere per renderla veramente agibile.

Strada Chiutmartin-Prerit

L'amministrazione regionale ha concesso un contributo di cinque milioni per la sistemazione della strada interpodere Dogna - Chiutmartin - Prerit di Sopra.

Elettrodotto Val Dogna

I giornali hanno riportato la notizia della risposta dell'Assessore Regionale

all'industria alla richiesta degli abitanti delle frazioni della Val Dogna per ottenere l'allacciamento delle loro case alla rete elettrica ENEL. «La Direzione dell'ENEL di Trieste ha disposto che gli uffici tecnici elaborino un accurato progetto con relativo preventivo per la realizzazione di infrastrutture elettriche per la distribuzione locale adeguata alle moderne esigenze della utenza (illuminazione pubblica e privata, usi elettrodomestici, usi elettroagricoli e artigianali) e di un loro idoneo collegamento alla rete ENEL.

Gli uffici dell'Ente hanno già preso contatto con il Comune di Dogna ».

Da queste righe ci facciamo portavoce delle giuste richieste degli abitanti della valle augurandoci che venga fatto qualcosa nel quadro di un completo sviluppo della Val Dogna che offre dal punto di vista turistico meravigliose risorse.

A PROPOSITO DI CERTA STAMPA

E' giusto e doveroso indignarsi, protestare, denunciare la stampa immorale e gli spettacoli osceni.

Tutto ciò è giusto, è sacrosanto dovere di ogni cristiano e ben pensante, ma non è tutto il dovere.

Occorre che i cattolici e specialmente i genitori agiscano coerentemente. Occorre evitare l'acquisto di certa stampa, occorre astenersi dalla visione dei film esclusi.

Se certa stampa la definite galeotta, perchè l'acquistate? Se certi film sono osceni, perchè li frequentate?

Perchè alimentare in pratica quanto in teoria condannate?

Non tirate in ballo le solite ragioni della necessità di conoscere il male per poterlo evitare, perchè nessuno mangia i funghi velenosi per imparare a conoscerli onde poi guardarsene.

Se siete convinti che certa stampa è malefica e che certi film sono cattivi, boicottateli dunque, fateli fallire, non permettete che speculatori indegni si arricchiscano sulla corruzione dei vostri figli.

Basterebbe che almeno i veri cristiani si ponessero decisamente sul piede di guerra, per ottenere ben presto un notevole risultato, come i cattolici americani hanno ottenuto da vari anni.

Non si può nemmeno passare sereni per le strade, perchè su un angolo o su un muro si vedono certi cartelloni pubblicitari di film osceni; non si può entrare in una edicola sera che si presentino sotto gli occhi certe pornografie.

Tutte queste cose non le osservano solo gli adulti, ma soprattutto i bambini i quali inghiottono l'immoralità e il male con tutta facilità.

Quale genitore cosciente ha mai protestato per tutti questi fatti?

Ma forse il male non colpisce qualcuno perchè si è abituato; ma salviamo almeno gli innocenti.

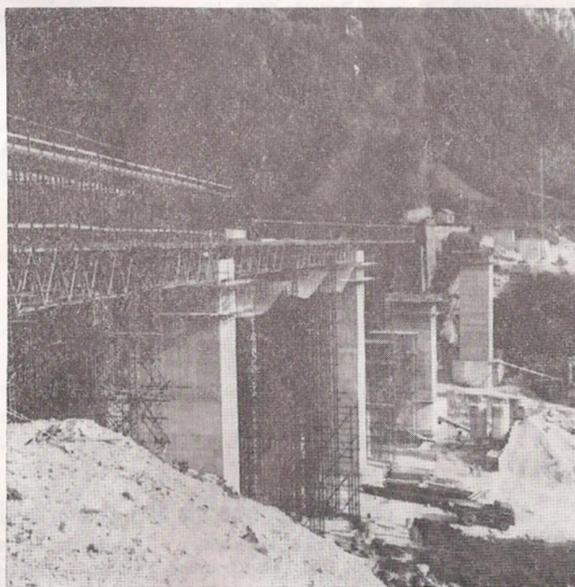
Quanti ragazzi poco sorvegliati dai genitori, frequentano film vietati, leggono stampa pornografica, magari entrata anche in casa!

Poi ci lamentiamo della corruzione della gioventù. La causa è anche di coloro che dovrebbero educare e sorvegliare.

Come impostare con questi vostri figli un discorso cristiano, che è serenità, lealtà, amore, sacrificio, gioia, quando hanno l'animo già corrotto! Genitori prendete seriamente la vostra responsabilità, seguite fino dove e fino quando potete i vostri figli. E' ora di sorgere dal sonno, gettare via la frequente pigrizia, scrollare il peso del rispetto umano, spezzare ogni complesso di inferiorità, sorgere in piedi come un solo uomo e mostrare che siamo ancora vivi.

Ponte ferroviario

I lavori procedono a ritmo intenso. Sono stati ultimati in questi giorni i quattro piloni in cemento armato che reggeranno il ponte. Nel frattempo si stanno armando con imponenti impalcature le travature in cemento armato costituenti la sede del nuovo ponte.



Anagrafe parrocchiale

Rinati nel Battesimo

Nel battesimo comunitario celebrato domenica 29 aprile sono stati accolti nella comunità parrocchiale:

- 1 SOPRANO MAURIZIO di Paolo e di Tolazzi Ivana.
- 2 ROSEANO FEDERICA di Silvio - Ferdinando e di Martina Vittorina.
- 3 VUERICH DENIS di Ermenegildo e di Soprano Maria-Pia.

Prima Messa di Comunione

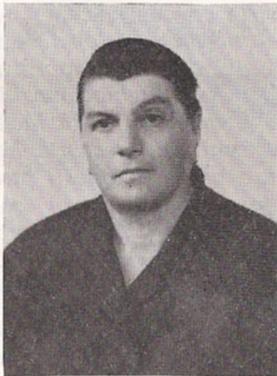
Nella festa dell'Ascensione, 31 maggio, nella chiesa di Chiusaforte, PITTINO GAETANO di Benito è stato ammesso alla messa di Prima Comunione.

Fiori d'arancio

- 1 Nella nostra chiesa parrocchiale domenica 3 giugno sono state benedette le nozze di NADALUTTI ALFREDO-UGO con PITTINO JOLANDA.

Sono ritornati alla casa del Padre

- 1 CAPPELLARI ORSOLA CAROLINA fu Guerrino e fu Perruzzi Luigia deceduta a Gemona il 19 aprile all'età di 85 anni. Sepolta a Dogna.
- 2 TOMMASI ROSA-ERNESTA fu Luigi e fu Tommasi Teodora deceduta a Gemona il 26 aprile all'età di 80 anni. Sepolta a Dogna.



- 3 FORTIN ROSA-ADELE in Marcon fu Ezio e di Caterina Pecol, deceduta a Udine il 3 maggio. Aveva 61 anni. E' stata sepolta a Dogna.
- 4 ROSEANO ASSUNTA fu Nicolò e fu Cecon Teresa di anni 60. Deceduta a Udine il 11 giugno. Sepolta a Dogna.

Il 12 dicembre 1972 ad Osoppo all'età di 82 anni Cecon Maria ved. Pittino fu Ermenegildo e Baù Elisabetta (da Chiutzquin). I figli la ricordano come madre esemplare e donna di fede di quella fede maturata nelle fatiche delle nostre montagne. Invocano una preghiera.

ANGOLO DELLA GENEROSITA'

Pro tetto chiesa parrocchiale

Nel battesimo comunitario di SOPRANO MAURIZIO, ROSEANO FEDERICA e VUERICH DENIS, le famiglie ed i padrini 15.000.

Nelle nozze di NADALUTTI UGO-ALFREDO e PITTINO JOLANDA, gli sposi 15.000; N.N. 10.000.

Nel primo anniversario di CORDIGNANO ROSALIA, la sorella Aurora Cordignano in Groppi 120.000.

In memoria def. FORTIN ROSA ADELE in Marcon, la figlia 5000; fam. Tommasi Erasmo 2000; N.N. 10.000; fam. MARCON UMBERTO 5000.

In memoria def. CAPPELLARI EGLIDIO N.N. 3000.

In memoria def. CAPPELLARI ORSOLA CAROLINA, la famiglia 10.000.

In memoria def. TOMMASI ROSA il nipote Luigino 10.000; N.N. 2500.

In memoria def. TOMMASI LUIGI 1000.

Altre offerte: N.N. 3000; Bergagna Adele 3000; Cappellari Guido 1500; Not Pietro 1000; Tassotto Adelina 2500; Di Gion Giuseppe 3000; Marcon Mattia 2000; Soprano Aurea Luigia 1000.

Pro Bollettino parrocchiale

Pittino Primo 1000; Bergagna Adele 2 mila; fam. Cappellari, via Roma 5000; Cappellari G. 800; Baldini Loretta 2000; Arnolfi Santina 1500; N.N. 1500; fam. Not Della Mea 5000; Pittino Erasmo 1000; N. N. 500; Cappellari Rosa 1000; Pittino Rcsa 500; Calcaterra Milena 3000; Marcon Vetsch Adele 2500; Pittino Teodoro 1000; Di Giusto Ida 1000; Cecon Antonio 500; Della Schiava Giovanna 500; Tassotto Adelina 2500; N.N. 1000; Foschia Amalia 500; Roseano Rosina 1000; Pittino Giuseppina 1000; Cordignano Elvira 1000; Di Gion Giuseppe 2000; Pittino Giacomo 500; Pittino Teresina 1000; Marcon Rodolfo 1000; Tassotto Maria 500.

Parrocchiani

C'è n'è per tutti i gusti. Anche se la parrocchia è piccola, l'assortimento è completo: anche se il gregge fu devastato, qualche cosa del parrocchiano è rimasto in ognuno.

La Chiesa è sempre in piedi: il prete è tuttora vivo: le campane suonano... Il paese è un mondo troppo stretto perché l'eco di quello che la Chiesa, il prete e le campane dicono o cantano non arrivi dappertutto o non vi sollevi rumore.

Una gran prova di forza è questo ostinato rimanere della Chiesa, questo suo placido rimanere senza chiedere né permesso né consenso. Chi sa di essere necessario non domanda niente. Considerata o dispregiata, frequentata o abbandonata, la Chiesa sta. Ella è abituata a qualsiasi trattamento; si lascia insultare senza scomporsi, esaltare senza invanirsi. La sua imperturbabilità ha sconcertato, invelenito, disarmato ogni oppositore. Per questo, ognuno, nei nostri paesi, anche se non credente, è parrocchiano.

Nella città, no. Le città non hanno parrocchia. Vi sono chiese con clientele più o meno vaste, gente che va a Messa, a predicazione, a Comunione, senza sentirsi di casa, poiché parrocchiano è soltanto colui che si sente di casa quando è in Chiesa.

Non vi dico con questo che in casa ci si stia sempre bene. Ci si può infastidire, si può imprecare e maledire la casa: ma non badarvi, no, non è possibile, come non è possibile essere indifferente di fronte al parroco.

Non importa che gli vogliamo bene: egli non è il prete qualunque, è il «nostro prete». Anche di fronte a lui, siamo parrocchiani, parrocchiani per forza, ma parrocchiani.

La categoria dei parrocchiani per forza è la più cara al cuore del parroco: parrocchiani a «longe», eppur così presso.

Quanti sono?

Riesce difficile contar gente che facilmente trasmigra. Per poco uno va lontano, per poco uno s'accosta.

I parrocchiani sono mutevoli come le onde: vanno e tornano, poi se ne vanno di nuovo, spinti e risospinti da non si sa bene quale impeto. Stavo per dire convinzioni, ma la parola è troppo grossa e sproporzionata per l'argomento come per ogni avvenimento di quaggiù. E' una tale inespugnabile e imponderabile cosa la convinzione!

Il parroco, che sa tutto questo, vuol appunto tanto bene a codesti parrocchiani indipendenti.

263
ROGNONI Luigi e Daniela
Via Primo Maggio 32
20092 CINESELO BALSAMO
(Milano)

Bollettino parrocchiale - Parrocchia di S. Leonardo Lim. - 33010 Dogna (Udine)

Sec. O. BURELLI, Direttore responsabile

Aut. Tribunale di Udine n. 179 del 26-11-1948

Arti Grafiche Friulane - Udine